

FOGLIETTO LITURGICO DELLE PARROCCHIE DEI SANTI:
Vito, Modesto e Crescenzia in San Vito di Cadore
Simone e Giuda Taddeo in Borca di Cadore

"Ecco lo sposo! Andategli incontro!"

8 novembre 2026

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

(anno A)

RITI DI INTRODUZIONE

PREGHIERA PENITENZIALE

Con la gioia che accompagna la nostra fede ci accostiamo a Cristo, Sposo della Chiesa, che alimenta le lampade della nostra attesa con la sua Parola e il pane di vita. All'inizio di questa liturgia invochiamo dal Dio giusto e santo misericordia e perdono.

Confesso a Dio onnipotente...

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

Kyrie, eleison. **Kyrie, eleison.**
Christe, eleison. **Christe, eleison.**
Kyrie, eleison. **Kyrie, eleison.**

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli **e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.**

COLLETTA

Dio onnipotente e misericordioso, allontana ogni ostacolo nel nostro cammino verso di te, perché, nella serenità del corpo e dello spirito, possiamo dedicarci liberamente al tuo servizio. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Il libro della Sapienza ci invita a fare della parola di Dio il principio orientatore dell'intera giornata. Viviamo in una società fatta di improvvisazioni, di istintività, di superficialità, di impulsi irriflessi e per questo è assai utile il richiamo a essere saggi e a concentrarci sull'essenziale.

Dal libro della Sapienza (Sap 6,12-16)

La sapienza è splendida e non sfiorisce, facilmente si lascia vedere da coloro che la amano e si lascia trovare da quelli che la cercano. Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano. Chi si alza di buon mattino per cercarla non si affaticherà, la troverà seduta alla sua porta. Riflettere su di lei, infatti, è intelligenza perfetta, chi veglia a causa sua sarà presto senza affanni; poiché lei stessa va in cerca di quelli che sono degni di lei, appare loro benevola per le strade e in ogni progetto va loro incontro.
Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE (Sal 62)

Chi prega esprime la sua ricerca verso il Signore e trova la radice profonda della vita nel suo amore gratuito e fedele.



R. Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

O Dio, tu sei il mio Dio,
dall'aurora io ti cerco,
ha sete di te l'anima mia,
desidera te la mia carne
in terra arida, assetata, senz'acqua.

R. Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

Così nel santuario ti ho contemplato,
guardando la tua potenza e la tua gloria.
Poiché il tuo amore vale più della vita,
le mie labbra canteranno la tua lode. **R.**

Così ti benedirò per tutta la vita:
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Come saziato dai cibi migliori,
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca. **R.**

Quando nel mio letto di te mi ricordo
e penso a te nelle veglie notturne,
a te che sei stato il mio aiuto,
esulto di gioia all'ombra delle tue ali. **R.**

SECONDA LETTURA

Paolo sottolinea come la speranza cristiana trovi il suo fondamento nella risurrezione del Signore. La vita del credente non si esaurisce quaggiù, ma ha un futuro e questa è la grande consolazione.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési (1Ts 4,13-18)

Non vogliamo, fratelli, lasciarvi nell'ignoranza a proposito di quelli che sono morti, perché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. Se infatti crediamo che Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti. Sulla parola del Signore infatti vi diciamo questo: noi, che viviamo e che saremo ancora in vita alla venuta del Signore, non avremo alcuna precedenza su quelli che sono morti. Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo; quindi noi, che viviamo e che saremo ancora in vita, verremo rapiti insieme con loro nelle nubi, per andare incontro al Signore in alto, e così per sempre saremo con il Signore. Confortatevi dunque a vicenda con queste parole.
Parola di Dio **Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO (Mt 24,42a.44)

Alleluia, alleluia.

Vegliate e tenetevi pronti,
perché, nell'ora che non immaginate,
viene il Figlio dell'uomo.

Alleluia.

VANGELO

La parabola delle dieci vergini ci richiama a non trascorrere la vita in maniera vacua, dimenticando che siamo pellegrini verso il Signore. La vera saggezza è dono che discende da Dio e va implorato con pazienza e perseveranza.

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 25,1-13)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola: «Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene". Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».
Parola del Signore **Lode a te, o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio...

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, per tutta la settimana attendiamo l'incontro con il Signore Gesù nella Messa. Ed è lui stesso che ci desidera e ci invita alla festa come uno sposo. A lui affidiamo la nostra vita, la nostra Chiesa e tutto questo mondo. Preghiamo insieme e diciamo:

R. Donaci, Signore, un cuore puro!

1. Signore Gesù, ti attendiamo nel nostro mondo, dentro le vicende che ci rattristano e ci sconvolgono. Donaci di riconoscerti come Dio della pace per cambiare il cuore degli uomini e condurlo alla riconciliazione e alla vita. Preghiamo. **R.**
2. Signore Gesù, ti affidiamo il papa, i vescovi, i presbiteri, le nostre comunità; guardando te, fa' che ci sosteniamo nella preghiera, nell'ascolto della tua Parola e delle testimonianze di fede e di pace. Preghiamo. **R.**
3. Signore Gesù, con il tuo santo Spirito illumina le menti degli uomini, sostieni chi soffre per la guerra, per la perdita di familiari e amici, per la lontananza dalla propria casa, per la persecuzione a causa della propria fede. Preghiamo. **R.**
4. Signore Gesù, ridesta in noi lo spirito di fede e di carità da vivere in famiglia, nel lavoro, nella società, con gli amici e con gli estranei, perché sia donata a ogni persona la grazia di incontrarti. Preghiamo. **R.**
5. Signore Gesù, accogli alle nozze eterne quanti ti hanno atteso e hanno cercato di tenere accesa la lampada della loro fede, della loro speranza, della loro carità. [In particolare ti affidiamo...] Preghiamo. **R.**

O Signore, vita e salvezza, sostieni e accompagna fino al Padre la nostra preghiera. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen**

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

O Padre, volgi benevolo il tuo sguardo su queste offerte, perché celebrando nel mistero la passione del tuo Figlio vi aderiamo con amore fedele.
Per Cristo nostro Signore. **Amen**

ANAMNESI



DOPO LA COMUNIONE

Nutriti dei tuoi santi doni ti rendiamo grazie, o Signore, e imploriamo la tua misericordia: per il tuo Spirito, comunicato a noi in questi sacramenti, ci sia data la grazia di rimanere fedeli nel tuo servizio.
Per Cristo nostro Signore. **Amen**

In ogni esistenza, Gesù, c'è un momento decisivo ed è in quell'istante che ci si gioca il tutto per tutto, il futuro, l'eternità.

Non possiamo arrivare impreparati: quel vasetto d'olio è il segno della preparazione, della saggezza, dell'attesa. È il simbolo di una fede,

di una speranza e di una carità che ci predispongono ad accoglierti quando tu ci visiti, quando tu ritornerai.

Dieci ragazze sono state invitate alle nozze, tutte e dieci si sono recate al luogo convenuto, hanno atteso l'arrivo dello sposo e tutte si sono assopite.

Ma è quel vasetto d'olio, quella riserva, che in effetti fa la differenza e non è di poco conto. Quando si tratta di entrare nel corteo nuziale, bisogna avere le lampade accese ed è in quel momento che appare in tutta la sua importanza quello che ai più sembrava un oggetto inutile.

Sì, Gesù, vivere nell'orizzonte del Regno, dare alla vita una meta, un traguardo, coltivare l'attesa, ascoltandoti e nutrendosi del tuo pane, sono decisivi per essere pronti al tuo ritorno.

CANTI PROPOSTI

NOI VEGLIEREMO

Nella notte, o Dio, noi veglieremo
con le lampade, vestiti a festa:
presto arriverai e sarà giorno.

Rallegratevi in attesa del Signore:
improvvisa giungerà la sua voce.
Quando lui verrà, sarete pronti
e vi chiamerà "amici" per sempre.

Raccogliete per il giorno della vita,
dove tutto sarà giovane in eterno.
Quando lui verrà, sarete pronti
e vi chiamerà "amici" per sempre.

IL NOSTRO CANTO SALE A TE

Il nostro canto sale a te:
leviamo a te le mani
come incenso
in questa lode della Chiesa.

Signore t'invoco:
presto, vieni a me.
Ascolta la mia voce che grida a te.

Sono rivolti a te,
o Signore, i miei occhi:
confido in te, proteggi la mia vita.

Gloria al Padre, al Figlio,
allo Spirito Santo,
per i secoli eterni.

ACQUA VIVA

L'acqua viva che tu cerchi / la tua sete spegnerà. / Se mi accogli nel tuo cuore / acqua viva diverrai. / Dammi questa fede vera / e il deserto fiorirà: / ai fratelli il grande dono / con la vita annuncerò.

Come cieco cerco luce, / sole vivo al mio sentier. / Tu mi guardi, tu mi incontri / e la luce splende in me. / Come, quando, dove avvenne, / o Signore, tu lo sai. / Tu mi attendi, tu mi cerchi / e mi doni libertà.

È la vita che io cerco: / solo in te risorgerò. / Chi in te vive, chi in te crede / in eterno in te vivrà. / A chi amo forte grido: / "Certo tu non morirai". / Sei la vita di ogni uomo! / Io vivrò sempre per te.

TRA IL SORRISO

Tra il sorriso di questi bei monti,
dove spiran l'amore e la fede,
tra una gente prostrata che crede,
regna sempre e trionfa Gesù.

Adoriamo il mistero d'amore!
Porgiam fiori di santa preghiera;
al Cadore gioia più vera
niun darà se non Cristo Gesù!